



# Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 4/17 del 30/01/2017

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017-2019.ADOZIONE

Servizio proponente: 3.14 RESPONSABILITA' SOCIALE E T.

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Guido Badalamenti, Maria Angela Clemente, Simone Consani,  
Gea Ghisolfi, Vincenzo Zampi.

Assenti: Giovanni Maria Avena, Anna Maria Beligni, Leonardo Ciambezi.

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n. 38/R;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 62 del 7 novembre 2012 ed in particolare l'articolo 3;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1.127 dell' 11 dicembre 2012 "L.R. 32/2002 art. 10 comma 8 - Approvazione regolamento organizzativo dell'Azienda DSU";
- Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" che prevede un sistema di competenze a livello nazionale per la prevenzione e il contrasto della corruzione, nonché dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Richiamata, altresì, la Deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 con la quale la CIVIT (Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche), ora ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha approvato il primo Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Visto l'articolo 1, comma 5 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 che prevede l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di un Piano di prevenzione consistente in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e che indichi interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che prevede un sistema di competenze a livello nazionale per l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, obiettivo che risulta altresì funzionale a quello di prevenzione e lotta alla corruzione di cui alla Legge 190/2012 già richiamata;
- Richiamato, inoltre, il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell'ANAC e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- Richiamata la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" che ha apportato importanti modifiche al Piano Nazionale Anticorruzione;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Richiamata la Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 che approva definitivamente il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- Richiamata la Determina ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 avente per oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";
- Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n.190, così modificato dall'articolo 41, comma 1 lett. g) del d.lgs. 97/2016, il quale stabilisce che *"...L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione..."*;
- Stabilito, che il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato da ANAC con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché il d.lgs. 33/2013 così come modificato dal d.lgs. 97/2016, decretano la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, così da prevedere l'elaborazione di un unico documento denominato "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- Ricordato, che, sulla scorta delle previsioni contenute nel quadro normativo sopra richiamato, l'Azienda è obbligata ad adottare entro la data del 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con atto assunto da parte dell'organo di indirizzo;
- Visto, pertanto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 che, allegato in n. 38 (trentotto) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, corredato dai seguenti allegati:
  - 1) Allegato 1 Monitoraggio dei processi aziendali contenente le misure e gli indicatori;
  - 2) Allegato 2 Sezione Amministrazione Trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione;
- Dato atto che successivamente all'adozione del documento anzidetto è prevista una fase di consultazione aperta agli studenti e ai soggetti interessati, agevolata dalla pubblicazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sul sito istituzionale dell'Azienda, così come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 su richiamato;
- Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 51 del 27 settembre 2016, con la quale viene nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Azienda il Direttore, Dr Francesco Piarulli;

A voti unanimi

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni esposte in narrativa, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, che in n. 38 (trentotto) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, corredato dai seguenti allegati:
  - 1) Allegato 1 Monitoraggio dei processi aziendali contenente le misure e gli indicatori;
  - 2) Allegato 2 Sezione Amministrazione Trasparente – Elenco degli obblighi di pubblicazione;
2. di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tramite il Servizio Responsabilità Sociale e Trasparenza, di provvedere all’inserimento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all’interno della Sezione Amministrazione Trasparente appositamente predisposta sul sito istituzionale dell’Azienda;
3. di dare atto che successivamente all’adozione del documento di cui alla presente deliberazione è prevista una fase di consultazione aperta agli studenti e ai soggetti interessati, agevolata dalla pubblicazione del Piano di prevenzione della Corruzione sul sito istituzionale dell’Azienda;
4. di assicurare la pubblicità integrale dell’atto mediante affissione all’Albo online dell’Azienda.

IL SEGRETARIO  
Francesco Piarulli

(Firmato digitalmente)\*

IL PRESIDENTE  
Marco Moretti

(Firmato digitalmente)\*

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull’Albo on line per il periodo della pubblicazione. L’accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio “Gestione applicativi e trattamento dati” ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l’accesso agli atti dell’Azienda.